

Essenza giapponese ispirazione kimono

AL MUSEO DEL TESSILE DI CHIERI LA TECNICA "KATAZOME" DALL'1

MONICA TRIGONA

Ad un'antica tecnica di stampa giapponese è dedicata la mostra "Katazome. Arte tessile giapponese da Washington a Chieri". Il Museo del Tessile della cittadina a pochi chilometri da Torino ospita da venerdì 1° dicembre una mostra in cui Seiko Atsuta Purdue, professoressa al dipartimento di Arte e Storia dell'Arte alla Western Washington University, appare nella duplice veste di artista e curatrice. Il percorso, visitabile sino al 23 dicembre, comprende tre suoi pannelli lavorati con il metodo Katazome, un telo di Giulia Perin, autrice in residenza stabile nell'istituzione chierese, quattro opere delle statunitensi Cheryl Lawrence e Karen Illman Miller e otto lavori di giovani allievi di Purdue. Estensione dell'esposizione "Katazome Today: Migrations of Japanese Art" al Whatcom Museum di Bellingham, Washington, la rassegna è motivo di riflessione su un tipo di tintura tessile storicamente molto importante, usato per realizzare raffinati kimono, e che oggi viene variamente interpretato da creativi contemporanei. Nello specifico chi sceglie questo procedimento applica una pasta di riso resistente al colore sopra degli stencils (i cosiddetti katagami) e poi tinge il tessuto su cui spiccano infine le più diverse forme. Purdue, che sarà in residenza al Museo del Tessile nel 2024 (durante quel periodo terrà un laboratorio per studenti e insegnanti e disegni



Un lavoro di Seiko Atsuta Purdue

storici verranno reinterpretati in chiave contemporanea per realizzare manufatti nuovi o rinnovati con tale metodo) afferma che "oggi la domanda di manufatti katazome è minore rispetto al passato, ma artisti da varie parti del mondo continuano a scoprire nuovi modi di usare questa tecnica". La mostra è in via Santa Clara 6-10 a Chieri, mar 10-12, mer 15, 30-17, 30, sab 14-18; ingresso 3 euro, richiesta la prenotazione: prenotazione@fmtesilichieri.org

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Le opere sono derivate dal sapere

SILVIA HELL DA SUTURA

Il programma espositivo di SUTURA, in via Paolo Sacchi 24F, presenta sino al 16 febbraio, la mostra "Derivazioni" di Silvia Hell, a cura di qwatz-contemporary art platform. Fondata da Virginia Moniaci, SUTURA è uno spazio per l'arte contemporanea che indaga il rapporto tra cultura, salute e benessere. In questa dimensione, il discorso è caratterizzato dalla ricerca di



Opera di Silvia Hell

Silvia Hell che propone alcuni aspetti della sua produzione: "Volumes", "A form of history" e "Air". Opere che prendono forma e contenuti da quelle discipline che sono strumenti di conoscenza del mondo, dalla filosofia alla letteratura, alla scienza. L'artista ha anche realizzato dei multipli partendo dalle fotografie storiche dell'Istituto Fisioterapico di Torino (orario: lun.-ven. 8-19, ingresso libero su appuntamento: www.sutura.art). A.M.S. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ostinato rigore nelle acqueforti di de Maistre

DA SABATO 2 DA FOGLIATO

Una cinquantina di acqueforti di dimore secolari, alberi, uccelli e animali vari arricchiscono la mostra alla Galleria Fogliato "L'acquerforte: OSTINATO RIGORE" di Xavier de Maistre. Come ha scritto Paolo Levi l'autore "ama trascrivere un universo mentale popolato di strutture architettoniche circondate dall'armonia di un habitat naturale di assoluta precisione, che ricorda le tavole scientifiche settecentesche".



"Villa Rossi - Venaria" di Xavier de Maistre

Allievo all'Accademia Albertina di Mario Calandri e Francesco Franco, de Maistre si distingue per rappresentare scenari possibili, frutto di profondi pensieri e di un certo gusto visionario. Le sue poetiche incisioni si compongono di segni i cui effetti cromatici e plastici sono unicamente frutto delle morsure dell'acido sul supporto. La mostra è da sabato 2 dicembre al 13 gennaio in Via Mazzini 9, mar-sab 10,30-12,30 / 16-19, tel. 011/887733. M.TR. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MUSEI REALI

L'amore per il bello di Giulia e Tancredi

ANGELO MISTRANGELO

Nello Spazio Scoperte della Galleria Sabauda, in piazzetta Reale 1, si snoda la raffinata mostra dossier "Giulia & Tancredi Falletti di Barolo collezionisti", realizzata in occasione del bicentenario della nascita del Distretto Sociale Barolo, sino al 7 aprile 2024. Un'esposizione documento e testimonianza dell'impegno culturale, sociale e assistenziale dei marchesi Giulia e Carlo Tancredi Falletti di Barolo, a cura del Musei Reali in collaborazione con l'Opera Barolo. Due personalità di notevole rilievo della

società piemontese del XIX secolo, che vengono ricordate e illustrate attraverso il gusto collezionistico, le molteplici committenze e la ricostruzione del nucleo originario della loro raccolta con una selezione tra le 45 opere di arte antica donate nel 1864 alla Regia Pinacoteca, oggi Galleria Sabauda. L'amore per l'arte di Giulia Colbert de Maulevrièr marchesa di Barolo e del marito Carlo Tancredi Falletti di Barolo, emerge dai capolavori esposti come la scultura in marmo l'"Erma di Saffo" commissionata ad Antonio Canova dal marchese Tancredi, donata per sua volontà alla Città di Torino e ora conservata dalla

GAM Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea. E accanto si ammirano la tela "Gesù e i fanciulli" di Pietro Ayres, i disegni di Giuseppe Pietro Bagetti e i ritratti a pastello di Giulia e Carlo Tancredi eseguiti da Luigi Bernero. Mentre si può vedere per la prima volta un gruppo di dipinti della collezione custoditi nei depositi della "Sabauda", tra i quali la "Madonna con il Bambino" della bottega del Sassoferrato. Il percorso espositivo racchiude, inoltre, aspetti della pittura caravaggesca e il modellino-reliquario del Santo Sepolcro di Gerusalemme in avorio proveniente da Palazzo Madama. (orario: mar.-dom.9-19. Sito internet: <https://museireali.beniculturali.it>). —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'esotico quotidiano di Giorgio Ramella

DA SABATO 2 AL MAU

Il Mau, Museo d'Arte Urbana, da sabato 2 sino al 30 dicembre (con vernissage dalle 18.30) propone la personale "L'Esotico Quotidiano di Giorgio Ramella" a cura di Sonja Krstic ed Edoardo Di Mauro. Il noto pittore torinese, "esempio di un artista appartenente ad una generazione torinese ormai a buon diritto definibile storica", presenta due serie di opere: "Le mie Afriche" i cui temi e iconografia evocano il grande continente è accostato ad un corpus di acquerelli realizzati durante il periodo del Covid 19. La mostra è visitabile gratuitamente in via Rocciamelone 7/c previo appuntamento: 335/6398351. Apertura speciale il 15 dicembre alle 17-19. M.TR. —

AGENDA

a cura di ANGELO MISTRANGELO

VENERDÌ 1

Spazialismo. Dalle 16 alle 17, alla Camera di Commercio, Palazzo Birago di Borgaro, in via Carlo Alberto 16, inaugurazione delle mostre "Spazialismo e geometrie" di Antonio Saporo e "Dialoghi d'artista", a cura di Guido Falco (orario: 16-18 sab. 2 e dom. 3 dicembre, 9-17 da lun. 4 a gio. 7 dicembre, 16-18 ven. 8 dicembre. Info: 011/8129776).

Imminente. Alle 18, Officine Caos, in piazza Montale 18, le Vallette, inaugurazione della mostra "Imminente Permanente" con opere di Gabriele Boccacini e azioni sceniche dal titolo Box Theater, a cura di Stalker Teatro. La mostra conclude l'ottava edizione di Metropolitan Art (www.metropolitanart.info, sino al 22 dicembre).

Dialoghi. Dalle 18, Arte Città Amica, in via Rubiana 15, apertura della collettiva "Dialoghi d'Arte" (orario: lun.-sab. 16-19, tel. 011/7768845, sino al 13 dicembre).

Polo Teologico. Dalle 18,30 alle 20, l'Istituto Superiore di

Scienze Religione, in via XX Settembre 83, inaugura, in collaborazione con l'Accademia Albertina, la mostra "InAttesa" con opere di Giuseppe Gallace, Chantal Garolini, Lorenzo Gnata, Giulia Piacci e Andrea Zanninello, a cura di Don Alberto Piola, Federica Avanzato, Laura Valle, Enrico Zanellati e un testo di don Mauro Grosso (orario: sab 2 dicembre 11-13/15-18, dal 4 al 7 dicembre: 15-18. Info: 011/0897370).

SABATO 2

Ricerca e rigore. Dalle 10, alla Galleria del Ponte, in corso Moncalieri 3, finissage della mostra del pittore Mario Davico (1920-2010) con dipinti astratti, accompagnati da una monografia con testi di Armando Audoli e Pino Mantovani (orario: 10-12,30/16-19,30, tel. 011/8193233).

Cortile delle Arti. Dalle 15 alle 20, il Cortile delle Arti, in via Vanchiglia 16 (int. cortile), apre al pubblico gli studi d'artista e la galleria d'arte con calendari, fotografie, ritratti di paesaggi e musica. Apertura anche domenica 3 dicembre 15-20 (contatti@claudiodiavero.com).

Biennale Piemonte. Dalle 16 alle 19, alla Casa del Conte Verde, in via Pìol 8, Rivoli, apertura della BAM Biennale d'Arte

Contemporanea del Piemonte "Anni Dieci: quando arriva Godot?", con direttore Riccardo Chirardini e testo critico di Edoardo Di Mauro. Un'ampia rassegna tra artisti emergenti e autori affermati, fashion e installazioni (orario: mer.-ven. 16-19, sab. e dom. 10-13/16-19, tel. 011/9563020, sino al 7 gennaio 2024).

MAU. Dalle 18,30 alle 21, alla Galleria del Museo d'Arte Urbana, in via Rocciamelone 7c, inaugurazione della mostra "L'Esotico Quotidiano" di Giorgio Ramella, a cura di Sonja Krstic e Edoardo Di Mauro, all'inerimento di Alberto Garino. Alle 19, Giam 80 (Carl Lee & Lady Ghost) in concerto (www.museoarturbana.it, sino al 30 dicembre).

Interruzioni. Dalle 18,30 alle 21, presso Spazio Garino, in via Rocciamelone 1/1, vernissage della mostra "Interruzioni" di Virginia Di Nunzio, a cura di Giuseppe Gallace, Alberto Garino e Sonja Krstic (Info@museoarturbana.it, sino al 30 dicembre).

LUNEDÌ 4

Montagna magica. Alle 18,30, PAV Parco Arte Vivente, in via Giordano Bruno 31, talk con l'artista Micol Roubini, autrice della visio installazione "La montagna magica", in dialogo con Bice Fubini e la curatrice Gabi Scardi (Info:

www.schermodearte.org/la-montagna-magica).

MARTEDÌ 5

Opere inedite. Dalle 16 alle 20, da CSA Farm Gallery, in via Vanchiglia 36 (int. cortile), mostra "Il mare di Omero" con tre grandi opere e dodici disegni inediti di Giorgio Ramella, ispirati dalle avventure di Ulisse, a cura di Marcello Corazzini (orario: mar.-sab. 16-19,30, Info@csafarmgallery.it, sino al 23 dicembre).

Collettiva. Alle 18, la Galleria La Conchiglia, in via Zumaglia 13 bis, inaugura la mostra collettiva "La Terra" con 29 artisti (orario: mar.-ven. 16-19, sab. 10-12, tel. 011/6991415, sino al 21 dicembre).

MERCOLEDÌ 6

Il Canavese. Alle 17, alla Biblioteca Movimento, in piazza XI Maggio 1944 n.8, Chivasso, inaugurazione della mostra fotografica "Legends: storie, miti e leggende del Canavese" di Sergio Bertami, a cura di Sabrina Sottile (dal 7 al 20 dicembre apertura con orario biblioteca: www.legend2023.it).